

ECONOMIA & lavoro

VENERDÌ LA PRIMA RIUNIONE DEL NEOCOSTITUITO COMITATO TERRITORIALE DI CONSULTAZIONE E CREDITO

BpN e territorio, come prima. Anzi di più

E l'assemblea del Banco torna a Novara: appuntamento il 21 aprile allo Sporting

■ Prima riunione, venerdì scorso, per il Comitato Territoriale di Consultazione e Credito della Divisione Banca Popolare di Novara, organismo creato internamente al Banco Popolare «per riaffermare il legame con le aree di radicamento storico - ha spiegato Franco Zanetta, attuale presidente della Fondazione Banca Popolare per il Territorio nominato presidente anche del nuovo Comitato - in particolare con gli operatori e le categorie produttive del territorio». La maggior parte dei componenti del Comitato sono già stati consiglieri o sindaci della BpN Spa: è il caso di Eliana Baici nominata vicepresidente, di Alberto Bertone, Mariella Enoc, Gianpaolo Ferrari, Angelo Gaviani, Federico Guasti, Marco Padulazzi, Paolo Rovellotti, Mario Valletta e Giovanni Carlo Verri. Tre le «new entry» a Palazzo Bellini: Francesco Del Boca presidente di Confartigianato Imprese Novara Vco, Maurizio Grifoni presidente Ascom-Confcommercio Novara e Paola Pansini, direttore dell'Associazione Piccole e Medie Industrie di Novara, Vco, Vercelli e Valsesia: «Al momento della fusione nel Banco avevo detto che non sarebbe cambiato nulla per i clienti, per il territorio e per i dipendenti della BpN - ha ri-



Alberto Mauro



Francesco Minotti

cordato venerdì sera in conferenza stampa Franco Zanetta - Il Comitato ne è l'ultima conferma: svolgerà tutte le attività formali a cui prima provvedeva il consiglio di amministrazione della BpN e si interesserà sempre meglio alle esigenze di clienti, fornitori e famiglie. Avrà funzioni consultive in tema di sponsorizzazioni, investimenti, di-

servizi in società legate alle infrastrutture territoriali e convenzioni con le categorie di interesse. Esprimerà pareri e proposte sulle nomine negli organi della Fondazione BpN per il Territorio e sull'ammissione di nuovi soci, suggerimenti per promuovere il radicamento e lo sviluppo sociale del Banco, secondo i

principi e lo spirito del credito popolare cooperativo». Zanetta ha anche annunciato che «l'assemblea del Banco Popolare quest'anno tornerà a Novara: si svolgerà il 21 aprile allo Sporting Palace». Maurizio Comoli, vicepresidente del Banco che ha partecipato alla prima riunione del Comitato così come Pietro Buzzi, Domenico De Angelis, Gianni Filippa ed il presidente dell'Ain Fabio Ravanelli (tutti consiglieri del Banco, ndr), ha riaffermato la funzione del Comitato di essere «vicino alle categorie produttive, alle piccole medie imprese, alle aziende e alle famiglie: a quel bacino d'utenza di clienti e soci, insomma, al centro della «mission» della BpN. A tutto ciò si uniscono le qualità professionali e relazionali dei suoi componenti». Il condirettore generale del



Franco Zanetta

Banco e direttore della Divisione Banca Popolare di Novara, Domenico De Angelis, ha aggiunto: «Il vertice del Banco è compatto nel mantenere la «mission» di banca per le famiglie e per le Pmi. La divisione BpN, con 576 filiali, è la più grande del gruppo ed è costituita da due Direzioni territoriali: la Nord Ovest con 325 filiali diretta da Alberto Mauro e la Centro Sud con 251 filiali diretta da Francesco Minotti. Sono numeri di una banca di grandi dimensioni, la BpN aveva 416 filiali in tutto. Nella Direzione Nord Ovest ci siamo «ripresi» il Pavese e la Lomellina, a livello nazionale abbiamo filiali dalla Valle d'Aosta fino alla Sicilia. In quest'ultima regione siamo addirittura la terza banca italiana più presente con 130 filiali e 5 aree geografiche». Secondo De Angelis, il Comitato Territoriale BpN permetterà «di raccogliere indicazioni ed

informazioni per far crescere l'economia del territorio. Proseguirà quindi il sostegno al credito delle famiglie, per cui nell'esercizio 2011 sono stati destinati 800 milioni di euro. Senza dimenticare le 10 nuove convenzioni con il mondo associazionistico di categoria. Il credito al territorio non è mai stato interrotto». De Angelis ha proseguito rimarcando che «a Novara anche la continuità a livello manageriale è totale: il passaggio da banca a divisione ha creato opportunità di carriera e ora in città saranno trasferite le strutture Corporate e Legale del Banco. Cento persone verranno subito a vivere e lavorare qui creando un certo indotto». Alberto Mauro, direttore della Direzione territoriale Nord Ovest della Divisione BpN, ha osservato: «La riorganizzazione in divisione ha fatto la BpN più grande di prima a livello di numero di filiali e di rappresentanza in sede di organi decisionali del Banco. E poi, oltre a garantire risparmio fiscale, ha permesso di quasi raddoppiare le aree territoriali, passate da 15 a 25. Nel 2011 in BpN sono stati portati 70mila nuovi clienti, alle imprese locali sono stati erogati 800 milioni di mutui. Il Comitato permetterà di dare risposte ancora più immediate con un accorciamento dei tempi di delibera».

Filippo Bezio